

A Lonate Pozzolo salta il recupero di una corte con case per anziani. “Costa troppo”

Pubblicato: Martedì 1 Agosto 2023



Doveva essere un tassello per avviare il recupero (complicato) del centro storico, ma ora il progetto sfuma: **l'amministrazione di Lonate Pozzolo ha deciso infatti di rinunciare all'intervento di recupero di una vecchia corte** in via Vittorio Veneto, **rinunciando contestualmente anche a un contributo regionale di 500mila euro** che era stato ottenuto dalla precedente amministrazione e che era vincolato.

Su diversi punti il centrodestra – arrivato al governo del paese nella primavera scorsa – sta marcando la differenza con la precedente amministrazione civica di Nadia Rosa. Se su alcuni punti più simbolici la scelta è comprensibile, certo **fa più rumore la rinuncia ad un progetto di una certa portata** come era quello di riqualificazione dello stabile comunale di via Vittorio Veneto, nel cuore vecchio del paese.

Valore complessivo 1,7 milioni, secondo l'ultima stima resa nota dall'assessore **Rino Portogallo, che ha definito «uno sperpero» il progetto, «una spesa esagerata»** in relazione al fatto che dallo stabile sarebbero stati **ricavati «solo sei monolocali»** che secondo il disegno dell'amministrazione precedente dovevano essere orientati agli anziani (sul progetto in sé c'era relativa convergenza, anche quando il centrodestra era all'opposizione).

La revisione dei progetti è passata in consiglio comunale, con la modifica al bilancio e al piano opere pubbliche.

Secondo l'opposizione di Uniti e Liberi l'amministrazione ha «banalizzato» l'intervento, che faceva parte di **quella serie di progetti** – arrivati alla definizione come in questo caso o ancora vagheggiati – che puntavano al recupero di singoli brani di centro storico che facessero da “motore” di riqualificazione della parte vecchia del paese e delle frazioni, che (è universalmente riconosciuto) soffrono da anni di fenomeni di degrado edilizio e di progressivo spopolamento, molto marcato a Sant'Antonino ma anche a Lonate paese.

«**Spiace vedere anche che lo stesso venga etichettato come spreco** anche da chi era seduto tra la minoranza e che aveva giudicato positivamente perchè destinato a fragili ed anziani» dice l'ex assessore al sociale Melissa Derisi, dell'amministrazione Rosa che aveva avviato il progetto e ottenuto il mezzo milione da Regione Lombardia. «Ieri sera ho avuto la certezza che a questa amministrazione poco importa dare servizi e sostenere i cittadini», riferendosi a via Vittorio Veneto ma anche ad altri progetti stralciati, come lo skate park («richiesto qualche anno fa dai ragazzi del CCR») che sarebbe dovuto sorgere nel parco di Via Montello.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it